



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0012783 del 03/06/2013

Terna Rete Italia S.p.A.  
c.a. Dott. Adel Motawi  
ai.ambienteautorizzazioni@pec.terna.it

p.c. Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del  
Paesaggio, l'Architettura e l'Arte  
Contemporanee  
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: [ID\_VIP: 2227] Razionalizzazione della rete elettrica ad alta tensione nelle aree di Venezia e Padova - Procedura di Verifica di Ottemperanza alla prescrizione A 8) del decreto DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010, come modificato dal DVA-DEC-2010-832 del 15/11/2010. Notifica esito istruttoria.**

Con Decreto VIA DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010 così come modificato dal Decreto DVA-DEC-2010-832 del 15/11/2010 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto indicato.

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la n. A) 8 che cita testualmente:

*"In fase di progettazione esecutiva dovranno essere predisposti i progetti esecutivi di mitigazione paesaggistica e ambientale per tutte le Stazioni previste di nuova realizzazione e per i rifacimenti/ampliamenti di quelle esistenti predisponendo adeguati mascheramenti vegetazionali al fine di ridurre l'impatto visivo. Il progetto esecutivo della nuova Stazione Elettrica di Mirano in particolare dovrà prevedere una fascia di rispetto al fine di limitare l'interferenza con il contesto di Villa Rizzato"*

Con nota prot. DVA-2013-4704 del 21/02/2013, la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS la nota della Società, prot. TRISPA/P20130001086 del 08/02/2013, con cui si trasmetteva, in ottemperanza alla suddetta prescrizione, documentazione in merito al progetto in oggetto citato, chiedendo altresì *"di voler escludere momentaneamente dalla verifica di ottemperanza la SE Mirano (intervento 8) in quanto tale intervento verrà schedato successivamente all'avvio delle attività in Area C "Malcontenta/Fusina" che risultano propedeutiche."*

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali  
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927  
DVA-2VA-II-03\_2013-0103.DOC

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. CTVA-2013-1807 del 24/05/2013 (DVA-2013-12341 del 28/05/2013) ha trasmesso il proprio Parere n. 1230 del 17 maggio 2013 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, nel citato Parere, ha considerato e valutato che:

- ✓ *“la documentazione presentata dal proponente riguarda il Progetto esecutivo di mascheramento delle Stazioni Elettriche di Fusina II e Romea [...]*
- ✓ *la documentazione presentata dal proponente riporta adeguatamente la descrizione degli interventi progettuali previsti per il mascheramento della S.E. Fusina II e della S.E. Romea.*
- ✓ *con parere CTVA 1120 del 14/12/2012 è stato espresso parere positivo alla verifica di ottemperanza del progetto esecutivo di mascheramento della Stazione Elettrica Malcontenta, previsto dalla prescrizione A)8.*
- ✓ *il proponente nella nota prot. n. TRISPA/P20130001086 del 08/02/2013 ha chiesto “ di voler escludere momentaneamente dalla verifica di ottemperanza la SE Mirano (intervento 81) in quanto tale intervento verrà schedulato successivamente all'avvio delle attività in area C “Malcontenta/Fusina” che risultano propedeutiche.”*

Per quanto su esposto

#### **SI DETERMINA**

**l'ottemperanza della prescrizione n. A) 8 del Decreto VIA DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010 così come modificato dal Decreto DVA-DEC-2010-832 del 15/11/2010, limitatamente alla Stazione Elettrica di Fusina II ed alla Stazione Elettrica Romea.**

Quanto sopra si comunica alla Società ed alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

*Allegati: nota DVA-2013-12341 del 28/05/2013.*



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2013 - 0001807 del 24/05/2013

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

  
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E.prot DVA - 2013 - 0012341 del 28/05/2013

Al Sig. Ministro  
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali

Sede



**OGGETTO: I.D. VIP 2227 trasmissione parere n. 1230 CTVA del 17 maggio 2013.  
Verifica di ottemperanza, n. 431 CTVA, razionalizzazione della rete  
elettrica ad alta tensione nelle aree di Venezia e Padova  
DVA/DEC/2010/3 del 2.2.2010 come modificato dal  
DVA/DEC/2010/832 del 15/11/2010. Prescrizione n. A)8, proponente  
Società Terna Rete Italia Spa.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le  
successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si  
trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria  
del 17 maggio 2013.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione  
(avv. Sandro Campiongo)

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00  
Funzionario responsabile: CTVA-US-06  
CTVA-US-06\_2013-0158.DOC



## La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTA** la nota prot.n.TRISPA/P20130001086 del 08/02/2013 della Società Terna Rete Italia S.p.A., acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) con prot.n.DVA-2013-431 in data 15/02/2013, relativa alla prescrizione n.A)8 del decreto di compatibilità Ambientale n.DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010 così come modificato dal Decreto n.DVA-Dec-2010-832 del 15/11/2010;

**VISTA** la nota prot.n.DVA-2013-4704 del 21/02/2013, acquisita con prot.n.CTVA-2013-712 del 22/02/2013, con la quale la DVA ha trasmesso alla Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (CTVIA) per il seguito di competenza la documentazione relativa al Progetto esecutivo di mascheramento delle Stazioni Elettriche di Fusina II e Romea in ottemperanza alla prescrizione n. A)8;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

**VISTA** la documentazione progettuale esaminata che si compone dei seguenti elaborati:

Progetto esecutivo di mascheramento SE Fusina II  
RECR08004CASA00138\_00 Elenco elaborati  
RECR08004CASA00138\_01 Relazione generale di progetto  
RECR08004CASA00138\_02 Relazione tecnica  
RECR08004CASA00138\_03 Specifiche tecniche  
RECR08004CASA00138\_04 Elenco prezzi  
RECR08004CASA00138\_05 Computo metrico estimativo  
RECR08004CASA00138\_06 Crono programma  
DECR08004CASA00138\_01 Corografia generale  
DECR08004CASA00138\_02 Planimetria catastale  
DECR08004CASA00138\_03 Plan interventi  
DECR08004CASA00138\_04 Stato finale

DECR08004CASA00138\_05 Sezioni interventi  
DECR08004CASA00138\_06 Sezioni tipo - particolari interventi  
Progetto esecutivo di mascheramento SE Romea  
RECR08003CASA00137\_00 Elenco elaborati  
RECR08003CASA00137\_01 Relazione generale di progetto  
RECR08003CASA00137\_02 Relazione tecnica  
RECR08003CASA00137\_03 Specifiche tecniche  
RECR08003CASA00137\_04 Elenco prezzi  
RECR08003CASA00137\_05 Computo metrico estimativo  
RECR08003CASA00137\_06 Crono programma  
DECR08003CASA00137\_01 Corografia generale  
DECR08003CASA00137\_02 Planimetria catastale  
DECR08003CASA00137\_03 Plan. Interventi  
DECR08003CASA00137\_04 Statofinale  
DECR08003CASA00137\_05 Sezioni interventi  
DECR08003CASA00137\_06 Sezioni tipo - particolari interventi

**CONSIDERATO** che con decreto di compatibilità Ambientale n.DVA-DEC-2010-3 del 02/02/2010 così come modificato dal Decreto n.DVA-Dec-2010-832 del 15/11/2010 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni in merito alla compatibilità ambientale del progetto *Razionalizzazione della rete AT nelle aree di Venezia Padova* e che tale pronuncia è stata condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali:

- la prescrizione n. A) 8 la quale prevede che: " *In fase di progettazione esecutiva dovranno essere predisposti i progetti esecutivi di mitigazione paesaggistica e ambientale per tutte le Stazioni previste di nuova realizzazione e per gli rifacimenti/ampliamenti di quelle esistenti, predisponendo adeguati mascheramenti vegetazionali al fine di ridurre l'impatto visivo. Il progetto esecutivo della nuova Stazione Elettrica di Mirano in particolare dovrà prevedere una fascia di rispetto al fine di limitare l'interferenza con il contesto di Villa Rizzato;*

#### Riscontri per la verifica di ottemperanza della Prescrizione A)8

**CONSIDERATO** che la documentazione presentata dal proponente riguarda il Progetto esecutivo di mascheramento delle Stazioni Elettriche di Fusina II e Romea ed in particolare:

- Il proponente afferma che gli interventi di mascheramento e di inserimento paesaggistico hanno seguito le recenti linee guida di ISPRA e CATAP "Interventi di rivegetazione e Ingegneria Naturalistica nel settore delle infrastrutture di trasporto elettrico", oltre che le "Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – PODIS, 2006, e le Linee guida e prontuario tecnico per l'impianto (All. B DGR 2181 del 17/07/2007 – LR 02/05/2003 - Norme per la realizzazione di boschi nella pianura Veneta, che seppur con finalità diverse, forniscono un elenco delle specie arbustive adatte ad impianti nel contesto in esame.
- La **Stazione Elettrica Fusina II**, è localizzata nell'ambito di intervento Malcontenta-Fusina II, in Comune di Venezia, a sud della zona industriale di Porto Marghera. La S.E. si estenderà su un'area di circa 2.87 ettari; di questi, 17.100 m2 circa ospiteranno la struttura della stazione, mentre nei restanti 11.564 m2 circa, dislocati lungo la fascia perimetrale, sono previsti gli interventi di rivegetazione oggetto del presente progetto.
- Il proponente descrive gli aspetti presi in considerazione che hanno determinato e condizionato i criteri progettuali ed in particolare :
  - necessità di inserimento paesaggistico della Stazione Elettrica Fusina II in quanto, nonostante il contesto industriale in cui si inserisce, è posta in vicinanza di un'area di

- interesse paesistico-ambientale secondo l'art. 21a del PALAV, di un ambito di riqualificazione ambientale (art. 23 del PALAV); e dei SIC e ZPS interessanti l'area della Laguna di Venezia;
- necessità di mascheramento della stazione nei confronti di punti di visuale dinamica (strade) e statica,
  - necessità di considerare i condizionamenti imposti dalla presenza delle linee elettriche aeree e in cavo che confluiscono nella nuova stazione, oltre che alla presenza di altri sottoservizi, che hanno richiesto la necessità di lasciare fasce di rispetto per la manutenzione o hanno condizionato la tipologia di piante previste.
- Gli interventi prevedono lo scotico di terreno vegetale e accantonamento per successivo riutilizzo, la piantumazione di specie vegetali autoctone, individuate secondo i seguenti criteri: capacità di attecchimento, arricchimento della complessità biologica, contenimento degli interventi e delle spese di manutenzione (potature, sfalci, irrigazioni, concimazione, diserbo).
  - Le tipologie di intervento di mascheramento previste in progetto sono le seguenti:
    - TIPO 1 Piantumazione di rampicanti lungo la recinzione di delimitazione della proprietà Terna: in considerazione dei ridotti spazi per la realizzazione di aree verdi di mascheramento nell'area della stazione Fusina II, il proponente ha previsto la piantumazione di rampicanti lungo il perimetro della recinzione di delimitazione della proprietà (lato nord ed est).
    - TIPO 2 Fascia ad arbusti ed alti arbusti: Dove sono presenti limitazioni funzionali dell'impianto, nei tratti di ingresso - uscita delle linee, o nelle fasce limitrofe ai cavi, alla fognatura e alla condotta Enel, si prevede la formazione di fasce arbustive, mediante messa a dimora di specie autoctone arbustive (40%) ed alto-arbustive (60%), nella misura di 1 esemplare ogni 2 m<sup>2</sup> con disposizione a mosaico, e nell'idrosemina su tutta la superficie. Tali fasce sono pertanto realizzate a nord della Stazione Elettrica verso Via dei Cantieri, tra la recinzione di delimitazione della proprietà e la recinzione di delimitazione della Stazione Elettrica.
    - Idrosemina. Nelle restanti aree destinate a verde all'interno della stazione e nelle aree perimetrali esterne interferite per l'ampliamento della stazione è prevista la formazione di cotico erboso mediante idrosemina.
- Teu
- Il proponente descrive le specifiche tecniche degli interventi, le caratteristiche dei materiali e allega le schede descrittive di tutte le specie arboree ed arbustive che verranno utilizzate.
  - Il cronoprogramma degli interventi prevede l'esecuzione delle opere a verde a chiusura dei lavori civili, per una durata dei lavori di circa 5 mesi.
  - In proponente descrive il programma di manutenzione che verrà attuato a seguito della realizzazione degli interventi a verde Stazione Elettrica di Fusina II. La manutenzione post impianto verrà garantita per un periodo di 3 anni. Gli interventi di manutenzione saranno suscettibili di modifiche migliorative in funzione delle periodiche verifiche che riguarderanno in particolare: percentuale di attecchimento; verifica della funzionalità e dell'efficacia dei presidi antifauna, dischi pacciamanti, pali tutori; monitoraggio danni da fauna selvatica/domestica; livello di copertura al suolo; presenza di specie infestanti e ruderali; composizione floristica delle specie arbustive in riferimento ai sestri di impianto iniziali; numero per specie delle fallanze di arbusti; necessità/opportunità di effettuare delle potature di irrobustimento; sfoltimento programmato; analisi percettiva dell'effettivo livello schermante dovuto alla vegetazione di progetto da eseguirsi tramite rilievo fotografico.
  - Verrà nominato un responsabile del programma di manutenzione che avrà il compito di effettuare i monitoraggi botanici, biometrici e naturalistici e controllare la corretta esecuzione degli interventi, identificare eventuali misure correttive non previste.
  - La **Stazione Elettrica Romea**, oggetto di interventi di mascheramento è localizzata nell'ambito di intervento Malcontenta-Fusina II, in Comune di Venezia. La S.E. si estenderà su un'area di circa 2,1 ettari; di questi, 7.100 mq circa ospiteranno la struttura della stazione, mentre nei restanti 13.900 mq circa, dislocati lungo la fascia perimetrale e lungo la strada di accesso alla SE, sono previsti gli interventi a verde oggetto del presente progetto.

- Il proponente descrive gli aspetti presi in considerazione che hanno determinato e condizionato i criteri progettuali ed in particolare :
  - la vicinanza della SE con il Corridoio afferente la S.S. 309 "Romea" (articolo 47 del PALAV);
  - la sua collocazione all'interno del Sito di Interesse Nazionale Porto Marghera;
  - presenza di punti di visuale dinamica (strada SS 309 Romea) e statica (ricettori residenziali lungo la frazione Volte Grandi di Venezia, posta a ovest),
  - i condizionamenti imposti dalla presenza delle linee elettriche aeree e in cavo che confluiscono nella nuova stazione, fossi, recinzioni.
- Gli interventi prevedono lo scotico di terreno vegetale e accantonamento per successivo riutilizzo, la piantumazione di specie vegetali autoctone, individuate secondo i seguenti criteri: capacità di attecchimento, arricchimento della complessità biologica, contenimento degli interventi e delle spese di manutenzione (potature, sfalci, irrigazioni, concimazione, diserbo).
- Le tipologie di intervento di mascheramento previste in progetto sono le seguenti:
  - TIPO 1 nei tratti dove non esistono particolari condizionamenti si realizzeranno fasce boscate di mascheramento (una ad ovest ed una a sud). Questa tipologia di fascia boscata prevede la messa a dimora di specie arboree in ragione di 1 esemplare ogni 16 m<sup>2</sup>, con disposizione a mosaico. La fascia boscata sarà completata dalla messa a dimora di specie arbustive (al 60%) ed alto arbustive (al 40%),
  - TIPO 2 nelle superfici piane di intervento, dove sono presenti limitazioni funzionali dell'impianto, nei tratti di ingresso - uscita delle linee, o nelle fasce limitrofe ai cavi, si prevede la formazione di fasce arbustive, mediante messa a dimora di specie autoctone arbustive (40%) ed alto-arbustive (60%), e idrosemina su tutta la superficie
  - Idrosemina. Nelle restanti aree destinate a verde all'interno della stazione e nelle aree perimetrali esterne interferite per l'ampliamento della stazione è prevista la formazione di cotico erboso mediante idrosemina.
- Il proponente descrive le specifiche tecniche degli interventi, le caratteristiche dei materiali e allega le schede descrittive di tutte le specie arboree ed arbustive che verranno utilizzate.
- Il cronoprogramma degli interventi prevede l'esecuzione delle opere a verde a chiusura dei lavori civili, per una durata dei lavori di circa 5 mesi.
- Il proponente descrive il programma di manutenzione che verrà attuato a seguito della realizzazione degli interventi a verde Stazione Elettrica Romea. La manutenzione post impianto verrà garantita per un periodo di 3 anni. Gli interventi di manutenzione saranno suscettibili di modifiche migliorative in funzione delle periodiche verifiche che riguarderanno in particolare: percentuale di attecchimento; verifica della funzionalità e dell'efficacia dei presidi antifauna, dischi pacciamanti, pali tutori; monitoraggio danni da fauna selvatica/domestica; livello di copertura al suolo; presenza di specie infestanti e ruderali; composizione floristica delle specie arbustive in riferimento ai sestri di impianto iniziali; numero per specie delle fallanze di arbusti; necessità/opportunità di effettuare delle potature di irrobustimento; sfoltimento programmato; analisi percettiva dell'effettivo livello schermante dovuto alla vegetazione di progetto da eseguirsi tramite rilievo fotografico.
- Verrà nominato un responsabile del programma di manutenzione che avrà il compito di effettuare i monitoraggi botanici, biometrici e naturalistici e controllare la corretta esecuzione degli interventi, identificare eventuali misure correttive non previste.

**VALUTATO** che la documentazione presentata dal proponente riporta adeguatamente la descrizione degli interventi progettuali previsti per il mascheramento della S.E. Fusina II e della S.E. Romea.

**CONSIDERATO** che con parere CTVA 1120 del 14/12/2012 è stato espresso parere positivo alla verifica di ottemperanza del progetto esecutivo di mascheramento della Stazione Elettrica Malcontenta, previsto dalla prescrizione A)8.




VALUTATO che il proponente nella nota prot.n.TRISPA/P20130001086 del 08/02/2013 ha chiesto " di voler escludere momentaneamente dalla verifica di ottemperanza la SE Mirano (intervento 81) in quanto tale intervento verrà schedato successivamente all'avvio delle attività in area C "Malcontenta/Fusina" che risultano propedeutiche".

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

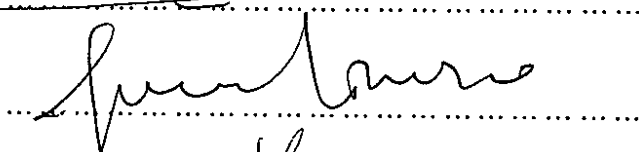
RITIENE

per quanto di competenza, parzialmente ottemperata la prescrizione n.A)8 limitatamente alla Stazione Elettrica di Fusina II ed alla Stazione Elettrica Romea.

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)



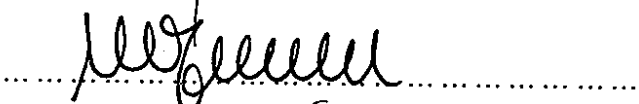
Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



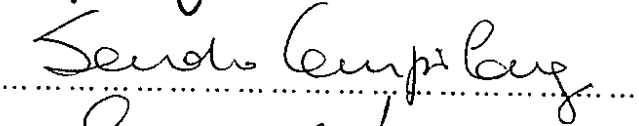
Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



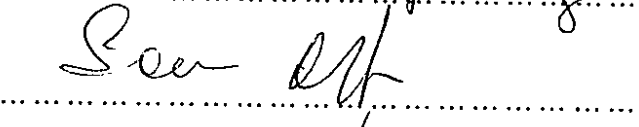
Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



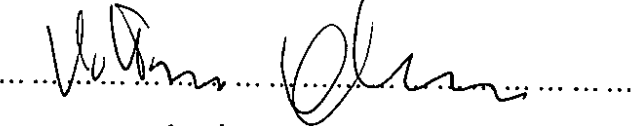
Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)



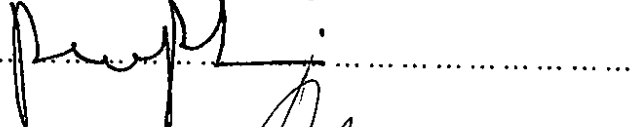
Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio



Dott. Renzo Baldoni



Dott. Gualtiero Bellomo



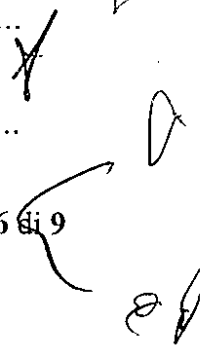
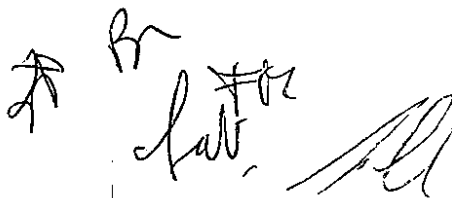
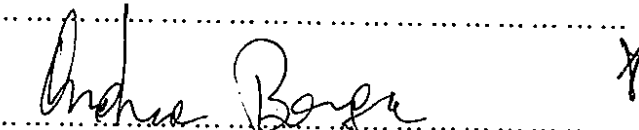
Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

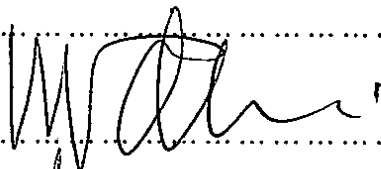
ASSENTE

Dott. Andrea Borgia

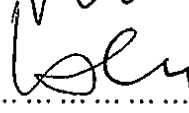


ASSENTE

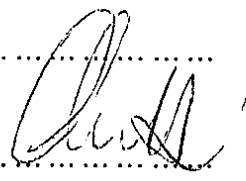
Ing. Silvio Bosetti



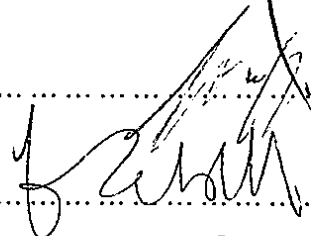
Ing. Stefano Calzolari



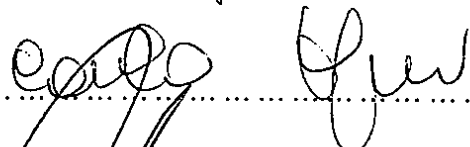
Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello



Prof. Carlo Collivignarelli



Dott. Siro Corezzi

ASSENTE

Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno

ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi



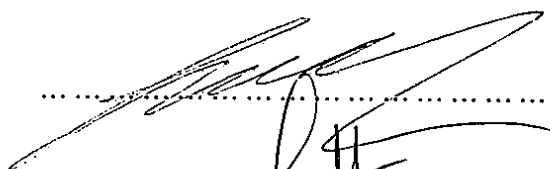
Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino

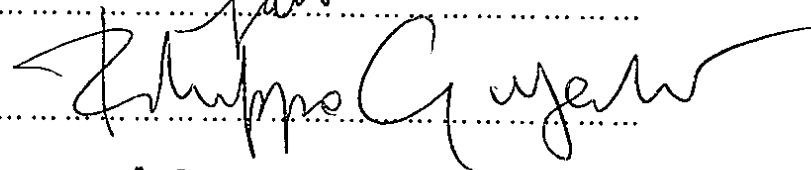
ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto



Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Avv. Luigi Pelaggi

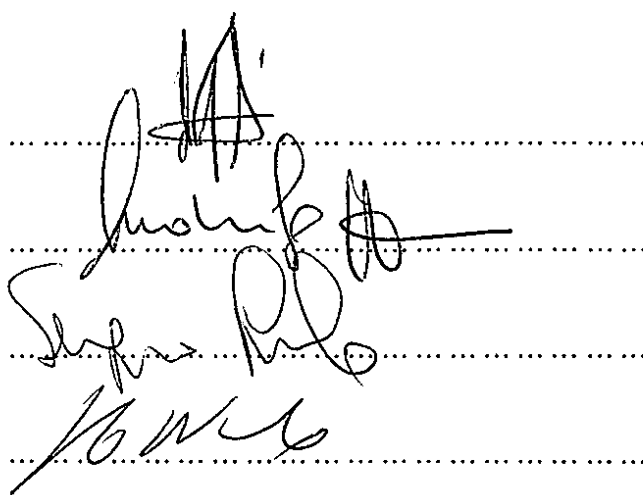
Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi


Dott. Paolo Saraceno




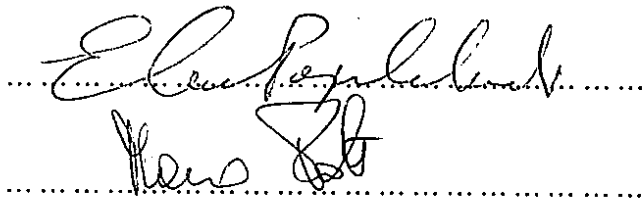
ASSENTE

ASSENTE

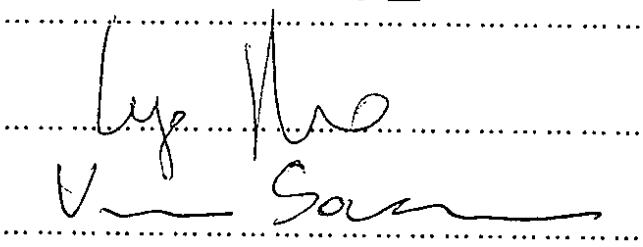
ASSENTE



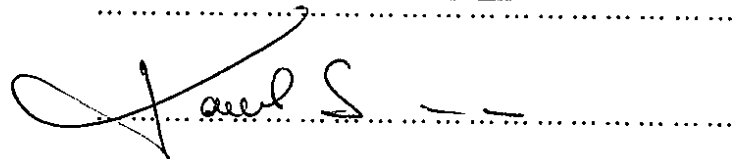
ASSENTE



ASSENTE



ASSENTE



Dott. Franco Secchieri

*F. Secchieri*  
.....  
*Francesca Soro*  
.....  
ASSENTE

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

.....  
*Roberto Viviani*  
.....

Ing. Roberto Viviani